A.N.DI.S.
Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

Prot. n.3/2021 Roma, 28 gennaio 2021

Osservazioni sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

On. Presidente, On.li Commissari

L'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici ringrazia vivamente per essere stata consultata sugli interventi previsti dal PNRR per il settore dell'istruzione.

Entrando nel merito del Piano, apprezziamo molto l'intervento previsto al punto 2.3 - Programma di risanamento strutturale degli edifici scolastici, ma osserviamo che lo stanziamento sia oggettivamente insufficiente, dal momento che il patrimonio edilizio della scuola italiana comprende più di 50.000 edifici, che molti versano in stato di avanzato degrado o insistono in zona a rischio sismico e ambientale, che quasi tutti sono stati progettati per una didattica trasmissiva e frontale per cui risultano poco idonei ad ospitare una didattica attiva e modulare.

Con riferimento alle linee di azione previste al punto 4.1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio apprezziamo l'impegno del Governo di finanziare una serie di riforme tese a migliorare i percorsi scolastici, a colmare il deficit di competenze, ad agevolare le condizioni di accesso all'istruzione.

Riguardo all'azione 1.3 Fondo Tempo Pieno Scuola prendiamo atto con soddisfazione che si vuole investire sul potenziamento delle scuole materne e delle classi "primavera". Osserviamo che erroneamente si fa riferimento al Tempo Pieno (modello organizzativo della scuola primaria) che, purtroppo, non viene preso in considerazione dal PNRR quale strumento efficace di contrasto all'abbandono scolastico.

L'azione 1.4 Riduzione dei divari territoriali nelle competenze e contrasto all'abbandono scolastico finanzia il Piano per il potenziamento delle Competenze di base, con interventi tesi a ridurre il tasso di abbandono scolastico. Non è chiarito, tuttavia, in che cosa consisterà "*l'intervento di supporto del dirigente scolastico con tutor esterni*", né come si realizzerà "*nei casi più critici la disponibilità di organico potenziato …*". Non sono esplicitate le linee di attuazione delle preannunciate "*azioni di tutoraggio e di formazione per i docenti*"; non è chiaro come sarà implementato il "*portale nazionale per la formazione online*" a supporto del piano.

Ovviamente per poter formulare proposte di merito bisognerà attendere i progetti di legge.

Allo stesso modo non siamo in grado di valutare le modalità di attuazione della misura rivolta al "*contrasto alla dispersione scolastica attraverso tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e vocazionale*". Ci aspettiamo di essere consultati anche sul pdl che dovrà prevedere le modalità per "*favorire l'inclusione sociale e garantire DDI a soggetti con disabilità sensoriali e/o intellettive o in territori svantaggiati*".

Riteniamo, in ogni caso, che tutte le linee di investimento previste al punto 1.4 siano da condividere in quanto orientate a ridurre le disuguaglianze tra i territori e a promuovere la coesione sociale.

Prendiamo atto con soddisfazione dell'importante finanziamento previsto per l'azione 1.5 Piano Asili Nido e servizi integrati, ma osserviamo che si fa un generico riferimento "*all'emanazione di atti per l'aumento delle risorse disponibili del Fondo asili nido e scuole dell'infanzia*" e alla previsione di "*un finanziamento aggiuntivo e specifico per la riconversione o costruzione di nuovi servizi per la prima infanzia*". Per poter valutare nel merito l'impatto di questa misura attendiamo di essere auditi in sede di formazione dei ddl o di emanazione dei provvedimenti amministrativi.

Valutiamo con soddisfazione l'azione 1.6. che investe sul Potenziamento delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) e delle sezioni "primavera". Riteniamo che l'intervento necessiti comunque di risorse più consistenti se si vuole realizzare la generalizzazione della scuola dell'infanzia.

Apprezziamo l'intervento descritto al punto 2.1 Didattica digitale integrata e formazione continua del personale scolastico. Nel merito condividiamo pienamente la previsione di inserire nell'ordinamento l'obbligo della *Formazione in servizio per tutto il personale della scuola*, di istituire la *Scuola di alta formazione*, di prevedere un sistema di sviluppo professionale e di carriera. Osserviamo che il tema della formazione dovrebbe essere affrontato nella sua complessità e che, comunque, sulla materia vanno necessariamente coinvolte le organizzazioni di rappresentanza del personale della scuola.

Siamo convinti dell'utilità dell'azione prevista al punto 2.2 Competenze STEM e multilinguismo per docenti e studenti.

Valutiamo molto positivamente l'intervento descritto al punto 2.3 Scuola 4.0. scuole innovative, cablaggio, nuove aule didattiche e laboratori.

Auspichiamo che nel prosieguo dei lavori parlamentari il piano di interventi per il settore dell'istruzione sia ricondotto nell'alveo di un progetto di **riforma strutturale della scuola**, che affronti anche altri nodi rimasti irrisolti da anni, come quelli dello stato giuridico, degli organici, del trattamento economico del personale, del dimensionamento delle istituzioni scolastiche, del numero di alunni per sezione/classe, degli organi collegiali.

Al riguardo dichiariamo fin d'ora la nostra disponibilità a collaborare.

Il Presidente nazionale
Paolino Marotta

P.S. In allegato si trasmette il Documento sul PNRR approvato dal Consiglio Nazionale dell'ANDIS il 25 nov.2020.

Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Via Lusitania 16, c/o Istituto Comprensivo "A. Manzoni" - 00183 ROMA
Tel. 3337332688 – fax 0656561363 - e-mail: presidente@andis.it - sito web: www.andis.it